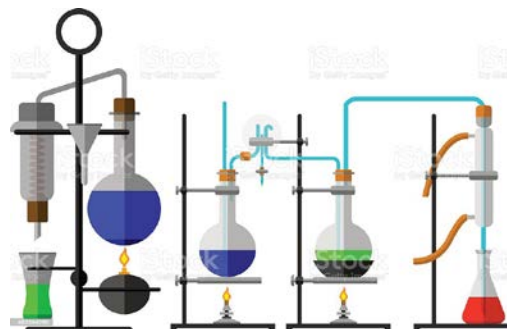




PROCEDURA DI RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

MISCELA SOLFOCROMICA



Rifiuto liquido costituito da una miscela di bicromato di sodio o di potassio e da acido solforico concentrato.

In laboratorio, la raccolta della miscela solfocromica può essere realizzata, opzionalmente, secondo due diverse modalità.

Modalità A

(produzione di modeste quantità – max 10 litri)

- **Chiedere** al delegato dell'unità locale la fornitura del contenitore omologato da 10 litri a bocca stretta (Fig. 1).
- Prima dell'utilizzo del contenitore, **indicare in modo visibile** - predisponendo un'etichetta da applicare sul contenitore medesimo - i seguenti dati:



Figura 1

CER: 16.05.06* - MISCELA SOLFOCROMICA
Caratteristiche di pericolo: HP5-HP6-HP8 - UN: 2810
Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio)
che ha effettuato il confezionamento

- **Apporre** sul fusto le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'unità locale: classe di trasporto 6.1 (Fig. 2 - Teschio nero su fondo bianco) e "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig. 3).



Figura 2



Figura 3

- **Raccogliere** il rifiuto via via prodotto nel contenitore.
- Raggiunto il riempimento del fusto, **chiuderlo ermeticamente** con il coperchio in dotazione.
- **Trasferire** il fusto nel deposito temporaneo rivolgendosi al delegato dell'unità locale per l'eventuale verifica del corretto confezionamento.



Modalità B

(produzione di quantità rilevanti – superiore a 10 litri)

- **Chiedere al delegato dell'unità locale** la fornitura del fusto omologato da 30 litri a bocca larga (Fig. 4).
- Sul fusto, **indicare in modo visibile** - predisponendo un'etichetta da applicare sul fusto medesimo - i seguenti dati:



Figura 4

CER: 16.05.06* - MISCELA SOLFOCROMICA
Caratteristiche di pericolo: HP5-HP6-HP8 - UN: 2810
Denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio)
che ha effettuato il confezionamento

- **Apporre** sul fusto le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'unità locale: classe di trasporto 6.1 (Fig. 2 - Teschio nero su fondo bianco) e "lettera R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig. 3).
- **Raccogliere** il rifiuto via via prodotto nel fusto.
- **Riempire** il fusto non oltre $\frac{3}{4}$ della sua capacità al fine di consentirne l'agevola movimentazione.
- **Chiudere** il fusto ermeticamente con il coperchio in dotazione.
- **Trasferire** il fusto nel deposito temporaneo rivolgendosi al delegato dell'unità locale per l'eventuale verifica del corretto confezionamento.



E' VIETATO STOCCARE IN LABORATORIO I CONTENITORI DEI RIFIUTI GIUNTI A RIEMPIMENTO

N.B.: l'eventuale dichiarazione di non conformità del rifiuto, a seguito di verifica presso l'impianto di trattamento finale, comporterà l'addebito di costi aggiuntivi che saranno posti a carico della struttura produttrice



In caso di dubbio sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti prodotti, contattare il delegato dell'Unità Locale o i referenti della gestione dei rifiuti dell'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.